

Concorrere per ospitare un evento culturale in contesti turbolenti: il caso Napoli/Forum delle Culture

Stefano Consiglio
(Università Federico II di Napoli)

Campobasso 4 giugno

Le questioni sul tappeto

- E' possibile candidarsi ad ospitare eventi in territori/città in crisi?
- In che modo la situazione di crisi condiziona il processo di candidatura di un territorio?
- Quali sono i potenziali impatti di un grande evento in un territorio in crisi?

Cosa è il Forum delle Culture

- Il Forum Universale delle Culture nasce per iniziativa della città di Barcellona, che a partire dal 1996, si attiva insieme all'Unesco per creare un nuovo grande evento in grado di porre la città al centro di una ampia rete internazionale.
- L'occasione del primo Forum ha permesso la riqualificazione di parti di città e in particolare di un'area di 500.000 mq dove si è svolto l'evento.

Il contesto politico sociale della candidatura di Napoli

- La crisi economica, politica e sociale conclamata
- L'emergenza criminalità
- La permanente emergenza rifiuti
- Le esperienze di insuccesso: l'America's Cup e l'Expò

Le tappe delle candidatura

- **Maggio 2002**

Il sindaco di Barcellona, il Presidente della Regione Campania, il Sindaco di Napoli siglano il protocollo di Amicizia e cooperazione tra le città di Barcellona, Napoli e la Regione Campania. Tra i temi di collaborazione, il forum delle culture.

- **Novembre 2006**

Viene predisposta la proposta di candidatura e istituito un comitato promotore che presenta la prima bozza di progetto.

Gli obiettivi della candidatura

- **Forte valenza simbolica e culturale**, sostenuta dall'UNESCO
- **Evento globale**: coinvolge diverse comunità rappresentanti il mondo
- Grande impatto sul **recupero del territorio** (Area Ex Italsider)
- Oltre **5 milioni di visitatori** previsti
- 20.000/30.000 volontari coinvolti per 6 mesi, formati attraverso *learning and training on the job*, ed oltre **10.000 addetti**
- **Significative risorse finanziarie** (circa 1 miliardo di euro).

Il tema portante del progetto

"La Memoria Sostenibile: conoscere le proprie radici per progettare un futuro comune", articolato sui seguenti tre filoni:

- Sviluppo Sostenibile: *tutela e conservazione dell'"antichità" attraverso una gestione consapevole delle risorse disponibili*
- Diversità Culturale: *la conoscenza dei valori fondanti le diverse identità culturali per poter convivere nel presente*
- Condizioni per la Pace: *la prevenzione dei conflitti attraverso la tolleranza e l'integrazione culturale*

Il supporto nazionale e locale

- **Marzo 2007**

Presentazione del progetto al "Tavolo per Napoli". Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e il vice premier assicurano il loro sostegno alla candidatura e alla partecipazione a Monterrey 2007 e alla città designata per il 2010.

- **Giugno 2007**

Il Ministro per i Beni culturali istituisce la cabina di regia, provvedendo allo stanziamento di 5 ml. di euro per la partecipazione di Napoli al Forum di Monterrey e per l'avvio della progettazione del forum 2013

- **Agosto 2007**

Accordo con la fondazione forum di Barcellona e Fondazione Forum di Monterrey per la partecipazione della città di Napoli al forum nella città messicana.

Il Forum, in caso di assegnazione alla città di Napoli, è dichiarato "Grande evento" dalla Presidenza del Consiglio

Il successo: Napoli 2013

“Il 19 dicembre 2007 Napoli è stata scelta come capitale mondiale delle culture per il 2013: è quanto ha deciso all'unanimità a Barcellona la Fondazione Forum universale delle culture presieduta dal Sindaco della città catalana Jordi Hereu.

Un successo frutto di un anno di intenso e caparbio lavoro, che ha convinto la Fondazione di Barcellona ad una deroga regolamentare, per assegnare il Forum a Napoli, tre anni prima del previsto”.



Le lezioni del caso Napoli/Forum delle culture

*1. E' possibile candidarsi ad ospitare eventi
in territori/città in crisi?*

- La crisi rappresenta una delle principali molle che spinge i *policy maker* a puntare sull'evento per innescare processi di rigenerazione

Le lezioni del caso Napoli/Forum delle culture

2. In che modo la situazione di crisi condiziona il processo di candidatura di un territorio in crisi?

- Le debolezze del territorio indeboliscono il progetto
- I problemi non sono vincoli alla candidatura ma segnalano obiettivi da raggiungere
- La crisi come catalizzatore di sponsorship ma al tempo stesso come fattore inibitore
- Le risorse per competere come segnale di "commitment"
- La crisi alimenta le critiche ed il senso di sfiducia
- La crisi come collante per il gruppo promotore

Le lezioni del caso Napoli/Forum delle culture

3. Quali i possibili impatti di un evento in un territorio in crisi?

- La visione "ottimista"
 - Gli eventi come opportunità di rigenerazione urbana (Glasgow, Barcellona, Genova, Torino)
- La visione "pessimista"
 - Gli eventi come occasione di ulteriore peggioramento del contesto territoriale (Italia '90, le Olimpiadi di Seul, Santo Domingo)
- La visione "relativista"
 - L'evento in sé non ha una ricaduta né positiva, né negativa ma dipende da come lo si progetta, come lo si organizza, quali risorse umane si mettono in gioco

Come andrà a finire Il Forum delle culture 2013 ?

- L'approccio partecipativo come leva fondamentale per la ricostituzione del capitale sociale (non può esserci successo economico se non attraverso la ricostruzione del tessuto sociale dei territori in crisi)
- L'organizzazione e le competenze per la gestione dell'evento come unico vero pre-requisito per rendere l'evento funzionale alla rigenerazione del territorio